



Eros Zanellati, membro del direttivo Delfin, durante un'immersione

170 soci a testimoniare che la subacquea è uno sport che piace anche in Alto Adige e si pratica tutto l'anno

## Un "Delfin" sotto i ghiacci

Immersioni in quota, al lago di Braies e molto altro, per i soci dell'associazione subacquea che ha sede al civico 28 di viale Trieste. Non sempre, infatti, occorre il mare per provare l'ebbrezza di essere un sub.

**Bolzano** - Nonostante Bolzano riposi serenamente tra le montagne, a più di 200 km dall'acqua salata, sono tante le associazioni sportive che, nel capoluogo altoatesino, si occupano di subacquea. Panorami poco affini agli amanti dell'acqua e della profondità, quelli offerti dal Rosengarten, ma l'apparenza a volte inganna. Tra le varie società di sub c'è anche la Delfin, scuola di immersioni, oltre che associazione ricreativa per aspiranti "Uomini di Atlantide". Attiva dal 1972, la Delfin può vantare un numero nutrito di istruttori, che propongono vari livelli di insegnamento, dal mini sub ai corsi più avanzati, rendendo gli allievi capaci di immergersi in autonomia e tutta sicurezza. Una così longeva

associazione non può, però, aver coinvolto i propri soci per oltre 35 anni solo con immersioni di corso in piscina, nell'attesa della bella stagione per scappare un weekend al mare. Praticare uno sport presuppone, prima di tutto, la possibilità di potersi "allenare" ogni qual volta lo si voglia fare. A dispetto di quanto si possa credere, anche le nostre montagne offrono la possibilità di fare immersioni dal fascino particolare, che anche il più esperto "lupo di mare" ci invidierebbe. Basta fermarsi a guardare qualche fotografia nella sede di viale Trieste 28, per rendersi conto che i soci della Delfin non si fanno mancare nulla. Oltre alla classica immersione al lago di Garda del fine settimana, utile

per ammirare a -20 mt il Cristo subacqueo e per fare un po' di allenamento in una palestra sott'acqua, tante le gite organizzate durante la stagione invernale. Un esempio l'immersione in quota al lago Resia, affascinante perché fatta



Sub in immersione a Valdurna

in alta montagna, con parametri totalmente diversi rispetto ad una calata in mare e per la magia di guardare con i propri occhi cosa si cela sotto il famoso campanile che affiora dall'acqua. Ancora più emozionante nuotare sotto un lago completamente ghiacciato, appuntamento annuale che i sub della Delfin attendono con trepidazione. Dopo Valdurna, toccherà al Lago di Braies ospitare gli uomini pin-nati. "Se sei fortunato e c'è il sole - racconta Eros Zanellati, socio della Delfin - i colori che vedi sott'acqua sono incredibili". Un spettacolo in tutta sicurezza, chiaramente, con la Protezione Civile e gli istruttori a controllare che questo viaggio alla scoperta della vita sotto il ghiaccio, non metta a rischio la pelle di nessuno. Ancora sicuri di voler fare un altro sport?

Per info: [info@delfinsub.net](mailto:info@delfinsub.net)  
Tel. 333 2715090